



DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5 M

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE A.S. 2023/24

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	Scagliarini Andrea	
Storia dell'arte	Bruno Loresa	
Lingua straniera (Inglese)	Monticelli M. Cristina	
Filosofia	Giuliano Nadia	
Matematica - Fisica	Schifitto Luigi	
Disciplina Audiovisivo Multimediale	Sorce Valeria	
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	Zizzi Daniele	
Scienze motorie e sportive	Tassi Salvatore	
Religione cattolica	Viotto Laura	
Materia alternativa	Ponik Leutrim	
Sostegno	Volonnino Andrea	
Sostegno	Peluso Mariana	
Cittadinanza e Costituzione (referente)	Scagliarini Andrea	
PCTO (referente)	Zizzi Daniele	

Torino, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione Civica - Programma generale
8. Orientamento formativo
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del 13 marzo 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 22/23/24 aprile 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria alla Commissione su chiavetta USB)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria alla Commissione su chiavetta USB)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria alla Commissione su chiavetta USB)

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Rispetto degli impegni

Obiettivo conseguito da gran parte della classe, anche se restano alcuni che faticano a rispettare i tempi di consegna dei lavori.

- Puntualità

Obiettivo non raggiunto da una parte della classe.

- Rispetto del regolamento di Istituto

Obiettivo generalmente raggiunto.

- Correttezza nei rapporti interpersonali

I ragazzi si dimostrano corretti e tendenzialmente collaborativi, anche se comunque il gruppo classe non risulta particolarmente coeso, ma diviso in svariati gruppetti.

- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche

Obiettivo solo parzialmente raggiunto, in quanto diversi alunni tendono a seguire più passivamente le lezioni.

- Assiduità nella frequenza

La frequenza, sempre tendenzialmente regolare durante i primi due anni del triennio, in quinta è diventata un po' più irregolare, le assenze sono generalmente aumentate, soprattutto in prossimità di verifiche o interrogazioni, per poter dedicare più tempo allo studio individuale.

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 22

n° provenienti dalla classe quarta: 22

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0

n° provenienti da altri indirizzi: 0

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe arriva dalla terza con tutti i 22 studenti iscritti in origine, nessuno ha abbandonato nè tanto meno è stato fermato durante il triennio. E' da sottolineare anche che sia alla fine del terzo anno, sia alla fine del quarto, non vi sono state sospensioni di giudizio in nessuna materia, tutti gli studenti sono stati promossi agli scrutini di giugno. Solo una ragazza, che durante il quarto anno è stata in mobilità internazionale per tutto l'A.S., non risulta promossa a giugno, ma in occasione degli scrutini integrativi di fine agosto.

La classe è partita con un caso HC conforme e 4 DSA, ma nel corso del quinto anno si è aggiunto un altro caso DSA.

Dal punto di vista del corpo docenti, a parte alcune materie (Lettere, Inglese, Filosofia, Scienze e Religione) c'è stato un certo avvicendamento, a volte con docenti nuovi tutti gli anni, altre con una continuità biennale, che si è riscontrata maggiormente sul quarto e quinto anno.

Per quanto riguarda la frequenza degli allievi, è sempre stata costante, solo durante l'ultimo anno si sono riscontrate assenze più frequenti, causate, a detta dei ragazzi, dalla necessità di concentrarsi sullo studio individuale.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

Classe	n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
Terzo anno	22	22	0	0
Quarto anno	22	21	1 ragazza ammessa a fine mobilità internazionale	0

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

PREMESSA

La classe si è presentata all'esordio della quinta in maniera abbastanza omogenea, con livelli di partenza non troppo diversi tra loro.

Generalmente gli alunni dimostrano di aver compiuto un buon percorso formativo e raggiunto dei buoni livelli di conoscenza e di capacità critica e di abilità pratiche sia nelle materie di indirizzo che in quelle trasversali, anche se non sembra che siano molti ad essere riusciti a fare quel salto di qualità che permette di passare dallo studio prettamente scolastico e nozionistico ad una visione più ampia, critica e trasversale delle diverse discipline e della vita in generale.

Dal punto di vista umano si evidenziano diversi nuclei nella classe. I rapporti sono sempre stati positivi: raramente, se non mai, si sono verificati casi che potessero far pensare a dinamiche disfunzionali, però non si è mai visto un gruppo classe fortemente coeso.

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: SCAGLIARINI ANDREA

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

Costituita da 22 alunni, la classe 5M ha manifestato un atteggiamento e complessivamente partecipativo e adeguato alle richieste del docente. Le verifiche scritte e orali hanno evidenziato un'ottima capacità di comprensione e di rielaborazione. Il giudizio finale, tenendo conto degli obiettivi disciplinari raggiunti può definirsi ottimo.

Verifiche (tipologie, numero per trimestre e semestre)

Nel corso dell'anno scolastico (*ottobre-maggio*) sono state svolte tre forme di verifica orale mediante l'esposizione e il commento orale a un testo dato nella forma dell'interrogazione-colloquio. Sono state altresì svolte 5 forme di verifica scritta in classe mediante la stesura di testi descrittivi, argomentativi anche sotto la forma della nuova Tipologia d'Esame nello specifico accertamento della comprensione di un testo saggistico e letterario.

Obiettivi didattici

Il settore di Materie Letterarie del liceo ha individuato tre obiettivi minimi, comuni alle classi del triennio. Tempi e modalità di conseguimento sono dipesi, ovviamente, dalle variabili dovute alla formazione delle classi, dai livelli di partenza, dalle capacità individuali di apprendimento, dalle competenze acquisite nel corso dell'anno.

Gli obiettivi conseguiti nell'arco dell'anno scolastico sono complessivamente i seguenti:

1. Una discreta padronanza della lingua nella produzione orale e scritta anche nelle tipologie di scrittura del nuovo Esame di Stato;
2. Una discreta capacità di riflessione sulle strutture e sul funzionamento della comunicazione linguistica nell'ambito dei generi letterari;
3. Un apprezzabile interesse generale per la letteratura e le sue varianti storico-letterarie.

Gli obiettivi individuati sono stati altresì ripartiti nelle specifiche competenze riguardanti letture e analisi del testo letterario, uso della scrittura documentata, impiego corretto della lingua parlata. Nel corso dell'anno scolastico la maggioranza degli alunni è in grado di riconoscere i diversi registri letterari, i codici linguistici e le intenzioni comunicative degli autori, i temi essenziali di un testo letterario o di carattere antologico. Nell'ambito del linguaggio poetico mediamente gli alunni sono in grado svolgere un'analisi del testo poetico attraverso la parafrasi, l'individuazione delle parole chiave, degli aspetti semantici e delle principali figure retoriche.

Alla fine del triennio, l'intera classe ha acquisito la capacità di scrivere in modo corretto e consequenziale, mantenendosi aderente alla tipologia prescelta strutturando le parti dello scritto in modo equilibrato e utilizzando un lessico appropriato nelle diverse tipologie di scrittura.

Nelle verifiche orali, la maggioranza degli alunni è in grado di esporre in modo chiaro e ordinato l'argomento proposto adoperando un lessico appropriato e chiaro.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato:

Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo. Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, edizione rossa, Loescher Editore, Torino, 2021 Vol. 3 A

Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo. Dal Novecento ai giorni nostri*, edizione rossa, Loescher Editore, Torino, 2021 Vol. 3 B

Il romanzo «documento» della società e l'evoluzione del narratore

Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano. Il discorso libero indiretto

Giovanni Verga

La vita. La svolta verista. Poetica e tecnica del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le novelle e il ciclo dei *Vinti*.

Testi letti e commentati:

Rosso Malpelo da *Vita dei campi*; *La roba* da *Novelle rusticane*;
Prefazione: i "vinti" e "la fiumana del progresso"; *La famiglia Malavoglia*, Cap. I;
La conclusione del romanzo: l'addio, Cap. XV da *I Malavoglia*.
La morte di Mastro-don Gesualdo, Parte IV, Cap. V da *Mastro-don Gesualdo*.

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Baudelaire, al confine tra Romanticismi e Decadentismo. Il trionfo della poesia simbolista. Le tendenze del romanzo decadente.

Testi letti e commentati:

Oscar Wilde, *La finalità dell'arte* da *Il ritratto di Dorian Gray*
Charles Baudelaire, *L'albatro* da *I fiori del male*

Gabriele D'Annunzio

La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Il panismo dannunziano. Il periodo notturno

Testi letti e commentati:

L'attesa, Libro I, Cap. I, da *Il piacere*;
La sera fiesolana; *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
La prosa "notturna" da *Il Notturmo*

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo. La poetica. *Il fanciullino*. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali

Testi letti e commentati:

Una poetica decadente da *Il fanciullino*
X Agosto; *L'assiuolo* da *Myricae*; *Italy* dai *Poemetti*;
Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio*

La stagione delle avanguardie

Gruppi e programmi. I futuristi.

Le innovazioni formali e i manifesti. Filippo Tommaso Marinetti.

Testi letti e commentati:

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento*
da *Zang tumb tuuum*
Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* da *L'incendiario*

La lirica del primo Novecento in Italia

I crepuscolari. Tecniche e modelli

Testi letti e commentati:

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*.

Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità da I colloqui*.

Italo Svevo

La vita, i luoghi e la cultura di Svevo. Il pensiero e la poetica. Il tema dell'inetitudine. I primi romanzi. Svevo e la psicoanalisi

La coscienza di Zeno, incontro con l'opera. I contenuti e la struttura del romanzo

Testi letti e commentati:

Il fumo (Cap. III); *La morte del padre* (Cap. IV); *La medicina, vera scienza* (Cap. VIII); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (Cap. VIII) da *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'umorismo e la scomposizione della realtà. I romanzi. Temi e motivi del romanzo pirandelliano.

Il fu Mattia Pascal, *I Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*, *Uno, nessuno e centomila*.

Temi e motivi del teatro pirandelliano. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro". *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*, letture antologiche.

La narrativa straniera del primo Novecento

Franz Kafka, *La metamorfosi*, lettura integrale

Giuseppe Ungaretti

La vita. Incontro con l'opera. *L'allegria*. *Il sentimento del tempo*, *Il dolore*.

Testi letti e commentati:

In memoria; *Fratelli*; *Veglia*; *Sono una creatura*; *I fiumi*; *San Martino del Carso*; *Mattina*; *Soldati* da *L'Allegria*.

Eugenio Montale

La vita. Il pensiero e la poetica. Forme e temi della poesia montaliana. La poetica dell'oggetto.

Tecniche compositive: il correlativo oggettivo. *Ossi di Seppia*. Il "secondo" Montale *Le occasioni*. Il "terzo" Montale. L'ultimo Montale.

Testi letti e commentati:

Non chiederci la parola; *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*; *Non recidere, forbice, quel volto*; *La casa dei doganieri* da *Le occasioni*; *Caro piccolo insetto*; *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale* da *Satura*.

Umberto Saba

La vita. Incontro con l'opera. La linea *anti-novecentista*.

Le caratteristiche formali de *Il Canzoniere*.

Testi letti e commentati:

A mia moglie; *La capra*; *Trieste*; *Ulisse* da *Il Canzoniere*.

La narrativa del Secondo Dopoguerra in Italia

Il clima culturale. Il Neorealismo. La letteratura della Resistenza.

Beppe Fenoglio, lettura integrale del romanzo *Una questione privata*.

Cesare Pavese, *Paesi tuoi*

Italo Calvino, *Il neorealismo non fu una scuola*; *Ultimo viene il corvo* (lettura integrale)

Altre letture integrali

John Steinbeck, *Uomini e topi*

John Steinbeck, *Furore*

La *Commedia* dantesca è stata letta e commentata nel corso del III e IV anno per un totale di 20 canti tra Inferno, Purgatorio e Paradiso.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: SCAGLIARINI ANDREA

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

Costituita da 22 alunni, la classe 5M ha manifestato un atteggiamento complessivamente partecipativo e adeguato alle richieste del docente. Le verifiche scritte e orali hanno evidenziato una discreta capacità di comprensione e di rielaborazione. Il giudizio finale, tenendo conto degli obiettivi disciplinari raggiunti, può definirsi ottimo.

Verifiche (tipologie, numero per trimestre e semestre)

Durante l'anno scolastico (ottobre-maggio) sono state svolte n. 4 verifiche sia attraverso colloqui orali e sia attraverso test a risposta aperta o chiusa.

Obiettivi didattici conseguiti

Gli obiettivi conseguiti nell'arco dell'anno sono i seguenti:

1. Una sufficiente padronanza della lingua nell'esposizione orale e nella produzione scritta.
2. Una buona capacità di riflessione sulle periodizzazioni storiche unita alla capacità di compiere collegamenti in modo analitico nell'ambito del linguaggio disciplinare.
3. Un accettabile interesse per la Storia del '900 e le sue varianti storiche e artistiche

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, Vol. 3, Zanichelli, Bologna, 2021

Unità 1 IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

1. La Belle époque tra luci e ombre

I fattori dello sviluppo

La nascita della società di massa

2. Vecchi imperi e potenze nascenti

L'età degli imperialismi

La Francia e il caso Dreyfus

3. L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo

La politica interna di Giolitti

Il decollo industriale e la questione meridionale

La politica coloniale e l'epilogo dell'età giolittiana

Unità 2 LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ

4. La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

L'Italia dalla neutralità alla guerra (1915)

Le svolte nel conflitto (1917-1918)

I trattati di pace (1918-1923)

5. La Rivoluzione russa

Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione di ottobre

Il nuovo regime bolscevico

Dal comunismo di guerra alla NEP

La nascita dell'Unione Sovietica

6. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

La protesta nazionalista e l'occupazione fiumana

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

L'avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

Unità 3 DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

7. L'Italia fascista

Dallo Stato liberale allo Stato fascista

La repressione del dissenso e la costruzione del consenso

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

8. La Germania del Terzo Reich

La crisi della Repubblica di Weimar

La costruzione dello Stato nazista

Il totalitarismo nazista

9. L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin

L'industrializzazione forzata

Le "Grandi purghe" e i caratteri dello stalinismo

10. Il mondo verso una nuova guerra

Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori

La crisi del 1929

La guerra civile spagnola

11. La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

La guerra parallela dell'Italia e l'Invasione dell'Unione Sovietica

Il genocidio degli ebrei

La svolta nella guerra

La guerra in Italia

La vittoria degli Alleati

Unità 4 LA GUERRA FREDDA

12. La guerra fredda dai trattati di pace alla morte di Stalin

L'assetto geopolitico dell'Europa: un mondo diviso in due blocchi

L'inizio della guerra fredda

L'URSS e sovietizzazione dell'Europa orientale

Unità 5 L'ITALIA REPUBBLICANA

17. Dalla costituente all' "autunno caldo"

Un difficile dopoguerra

La svolta del 1948 e gli anni del centrismo

Il miracolo economico

La fine del centrismo

L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali

La nascita del Centro sinistra

Il Sessantotto italiano

EDUCAZIONE CIVICA

Gli allievi hanno svolto lavori di ricerca individuali attraverso la rete e la lettura di giornali esponendoli alla classe sotto forma di simulazione d'esame. Nel corso degli approfondimenti gli allievi hanno approfondito i seguenti temi:

La violenza di genere, il diritto di abortire (I diritti delle donne)

L'impronta ecologica (Educazione e ambiente)

Il dramma dei bambini scomparsi in Italia dopo gli sbarchi (I diritti dell'infanzia)

Il caso Navalny e le elezioni in Russia (La libertà di espressione)

Le nuove tecnologie (Educazione e ambiente)

I diritti delle persone LGBT (Educazione e cittadinanza)

La manipolazione dell'informazione (La libertà di espressione)

A margine degli approfondimenti individuali è stata analizzata, nell'ambito delle discipline storiche, *La Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali*

Sitografia

<https://www.raiplay.it/video/2020/06/maestri-sabino-cassese-la-costituzione-italiana-educazione-civica-3caed3bb-a30d-4dfd-8bb8-bf2dd9b1785e.html>

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: BRUNO LORESA

RELAZIONE FINALE

Relazione consuntiva:

La classe è composta da 22 studenti. Ho ereditato la classe in quinta, a metà ottobre 2023, dalla collega Mariagrazia Lebrino in malattia. Il clima generale è stato sempre positivo e di reciproco rispetto. Questo comportamento responsabile e rispettoso è stato confermato anche durante l'uscita didattica. La classe ha dimostrato un atteggiamento attivo nei confronti del dialogo didattico, partecipando attivamente e con interesse alle lezioni. La collaborazione positiva fra gli studenti si è ripetuta anche durante i lavori di gruppo proposti.

Gli allievi con certificazione BES hanno usufruito di tutte le agevolazioni indicate nei Pdp, mentre lo studente HC ha usufruito degli strumenti compensativi indicati nel PEI.

È stata organizzata un'uscita didattica:

Torino: visita esterna alla **Torino Liberty e ai suoi palazzi principali** (Palazzo della Vittoria, Casa Fenoglio, Villino Raby, Palazzo Bellia, Galleria San Federico, Galleria Subalpina)

Gli obiettivi generali della disciplina:

- la capacità di collocare i documenti artistici, in un contesto storico e geografico esatto;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di descrivere ed esaminare le opere studiate (tecnica, supporto, materiali, dimensioni, funzione, elementi caratterizzanti);
- la capacità di ricostruire i contesti complessivi di cui l'opera d'arte faceva eventualmente parte originariamente;

sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata è stata quella della lezione frontale partendo dall'analisi e dalla spiegazione del "materiale" (critico, storico ed iconografico) presentato con slide in aula. Ho ritenuto importante lavorare sulle immagini al fine di formare una "memoria visiva"; ho inoltre cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze invitandole a riconoscere le caratteristiche stilistiche ed iconografiche delle varie opere.

Durante le lezioni ho cercato di stimolare le relazioni interdisciplinari per favorire il corretto inserimento delle opere nel contesto storico e culturale adeguato.

Sono stati organizzati lavori di gruppo sia per l'uscita didattica sul Liberty torinese sia per approfondimenti sulla figura e produzione artistica di Pablo Picasso.

VERIFICHE

La valutazione della preparazione degli studenti si è avvalsa, nel trimestre:

- di tre interrogazioni orali miranti a valutare la proprietà di linguaggio, la chiarezza, l'ordine

espositivo e la capacità di confronto.

Nel pentamestre sono state programmate:

- di quattro interrogazioni orali miranti a valutare la proprietà di linguaggio, la chiarezza, l'ordine espositivo e la capacità di confronto.

PROGRAMMA SVOLTO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : FRANCESCO POLI, FRANCESCA FILIPPI “**LA BELLEZZA RESTA 5 - DAL POSTIMPRESSIONISMO ALL'ARTE CONTEMPORANEA**” - MONDADORI

Il Postimpressionismo

George Seurat e il pointillisme, *Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato; Natura morta con cesto di mele; Natura morta con mele e pesche; Donna con caffettiera; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti*

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate; I girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Il campo di grano con i corvi neri*

Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Auguste Rodin, *I borghesi di Calais; La Porta dell'Inferno*

Art Nouveau – elementi caratterizzanti

Gustave Klimt e la Secessione di Vienna: *Palazzo della Secessione – Fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Il bacio*

Edvard Munch, *La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Il bacio, La danza della vita*

Antoni Gaudì, *Parco Güell; Casa Batlló; Casa Milà; Sagrada Família*

Simbolismo e Liberty in Italia

Gaetano Previati, *Maternità*

Giovanni Segantini, *Le due madri*

Le Avanguardie storiche

Fauves

Henri Matisse, *Lusso, calma e voluttà; La donna con il cappello; La gioia di vivere; La danza; La musica*

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner, *Autoritratto con la modella; Nollendorfplatz; La toilette. Nudo allo specchio; Cinque donne per la strada; Scena di strada berlinese; Autoritratto in divisa*

L'Espressionismo austriaco

Egon Schiele, *Autoritratto e ritratti; Cardinale e suora; Wally in camicia rossa; La donna e la morte; La famiglia*

Oskar Kokoschka, *Pietà (Assassinio, speranza di donna); La sposa del vento*

Cubismo

Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*; **Georges Braque**, *Case all'Estaque*

Pablo Picasso, *La vita; I saltimbanchi; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Donna Seduta; Tre donne alla fontana; Il Bacio; Figure in riva al mare; Guernica*

In Italia. Dal Divisionismo al Futurismo

Il divisionismo italiano:

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto Stato*

Giacomo Balla, *Lampada ad arco*

Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto/Parole in libertà)

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone;*

Le Cronofotografie di Muybridge

Umberto Boccioni *Rissa in galleria; La città che sale; Materia; Stati d'animo; Forme uniche di continuità nello spazio*

L'École de Paris:

Amedeo Modigliani, *Suonatore di violoncello; Testa di donna in pietra; Nudo sdraiato a braccia aperte (Nudo rosso); ritratti*

Marc Chagall, *Io e il villaggio; Compleanno; La passeggiata*

La Metafisica:

Giorgio De Chirico, *L'enigma dell'ora; La torre rossa; Melanconia; Canto d'amore; Le muse inquietanti*

Blaue Reiter e Astrattismo lirico:

Vasilij Kandinskij, *Il cavaliere azzurro; Primo acquerello astratto; Studio per Composizione II; Improvvisazione 26 (Remi); Giallo, rosso, blu; Accento in rosa*

Dadaismo - Marcel Duchamp, *Nudo che scende le scale n. 2; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q.*

Piet Mondrian e il Neoplasticismo/Astrattismo geometrico, *Il mulino Oostzijdse alla sera; Albero rosso; Albero grigio; Composizione ovale (Alberi); Composizione con giallo, rosso e blu; Broadway Boogie-Woogie*

Il Surrealismo

Max Ernst

Joan Mirò, *La Fattoria; Il Carnevale di Arlecchino*

Renè Magritte, *L'uso della parola; La condizione umana I*

Salvador Dalì, *La persistenza della memoria*

Il Ritorno all'ordine di Novecento Italiano

Mario Sironi, *Paesaggio urbano con camion; L'Allieva, la Mostra della Rivoluzione Fascista (1932-34); l'Italia corporativa*

Felice Casorati, *Silvana Cenni*

Giorgio Morandi, *nature morte*

Tendenze antinovecentiste:

Renato Guttuso, Crocifissione

L'arte in America

Jackson Pollock e l'Action Painting, Numer 26 A (Black and White); Number 11 (Blu Poles)

Pop Art e Andy Warhol, Campbell's Soup Cans; Five Coke Bottles; Jacqueline; Marilyn

EDUCAZIONE CIVICA

L'arte tedesca tra denuncia e censura: la condanna dell'arte degenerata

CULTURA E REGIME: il rapporto ambiguo tra nazismo e arte, in particolare l'esposizione pubblica di "arte degenerata" del 1937 di Monaco, la razzia di opere sottratte ai musei e ai collezionisti e mercanti ebrei destinati non solo al museo immaginato da Hitler, il Louvre di Linz, ma anche alle collezioni private dei gerarchi del nazismo, come nel caso di Goering, grande appassionato d'arte e saccheggiatore di opere, gli studi storici e artistici che hanno permesso di ricostruire le vicende e i passaggi delle opere, che in alcuni casi hanno permesso la restituzione dei beni artistici ai legittimi eredi.

L'argomento è stato approfondito analizzando gli artisti considerati "degenerati", per lo stile innovativo e non tradizionale o per le tematiche esplicitamente ostili al governo.

MATERIA: LINGUA STRANIERA - INGLESE

DOCENTE: MONTICELLI M. CRISTINA

RELAZIONE FINALE

Composizione effettiva: 22 studenti, di cui cinque casi certificati DSA o BES e uno con PEI conforme.

La classe ha partecipato all'attività didattica in modo abbastanza costante, anche se non del tutto omogeneo. Alcuni studenti si sono mostrati sicuramente più interessati e motivati di altri, che, nonostante abbiano seguito comunque le lezioni, non sembravano particolarmente coinvolti, e quindi sono restati più passivi.

Dal punto di vista linguistico il livello di competenza nelle quattro abilità risulta un po' disomogeneo: accanto ad alcuni studenti che padroneggiano adeguatamente le quattro abilità linguistiche, ve ne sono altri che presentano delle difficoltà, che impediscono una corretta e profonda comprensione degli argomenti trattati, e quindi una consapevole rielaborazione critica e trattazione degli stessi, sia oralmente che, forse maggiormente, in forma scritta.

Le verifiche effettuate sono state sia scritte che orali, esclusivamente sul programma di letteratura. Quelle scritte sono state formulate come domande aperte con risposta in circa dieci righe, mentre quelle orali sono state interrogazioni di carattere tradizionale. Nel pentamestre i ragazzi hanno anche preparato una scheda libro del testo letto autonomamente e ne hanno fatto la presentazione, per la quale hanno ricevuto un'altra valutazione.

Il programma di quest'ultimo anno è stato incentrato sulla letteratura inglese, partendo dal Settecento con la nascita del romanzo inglese fino al Modernismo. Per cercare di rendere più interessanti gli argomenti trattati e mostrare come la letteratura, anche quella risalente ai secoli scorsi, sia ancora viva e parte del bagaglio culturale contemporaneo, non ci si è limitati alla sola analisi dei testi, ma si sono visti film, video, ascoltate canzoni, e quanto potesse essere utile ad ampliare l'offerta culturale. Inoltre si è richiesta la lettura di alcuni testi, di cui uno a scelta, con la condizione che fosse un libro scritto originariamente in lingua inglese e durante i periodi storico/letterari studiati nel corso dell'anno.

Gli obiettivi pertinenti al percorso di studio affrontato, come da programma di dipartimento, sono stati:

- saper comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti;
- saper collocare i testi in un corretto contesto storico e culturale;
- affinare la capacità di riflessione principalmente sui contenuti;
- affinare la competenza lessicale;
- saper produrre testi chiari e dettagliati ed esporre un argomento su cui si è svolta una riflessione critica, interagendo con l'interlocutore;
- acquisire autonomia rispetto all'individuazione, alla selezione e all'utilizzo delle fonti di informazione.

Si può dire che i su elencati obiettivi siano stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, se non in maniera approfondita, almeno soddisfacentemente; a questi si affiancano alcuni studenti che hanno dimostrato una padronanza linguistica superiore e altri, pochi, che hanno un po' faticato a raggiungerli in modo sufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, *Amazing Minds New Generation Compact*, Pearson

Page(s)

From the Puritan Age to The Augustan Age

Historical and social background 138 to 141

The Rise of the Novel 162/163

Daniel Defoe 164

Robinson Crusoe 165/166

'*Robinson's first day on the island*' 167/168

Jonathan Swift 140

Gulliver's Travels 177/178

'*The Academy of Lagado*' 179/180

The Romantic Age

Historical and social background : The three revolutions 186/187/188

Literary background 190/191/192

Romantic poets 196/197

William Blake 198/199

Songs of Innocence and Songs of Experience 199/200

'*The Lamb*' 201

'*The Tyger*' 203

Video clips:

Readings of '*The Lamb*' and '*The Tyger*'

Mary Shelley 263

Frankenstein, or the Modern Prometheus 263 to 266

'*A spark of being into the lifeless thing*' 267/268

The Victorian Age

Historical and social background 276 to 281

Workhouses photocopy

Workhouses in the Victorian Age photocopy

Darwinism in the Victorian Age photocopy

Literary background 282/283

Victorian Poetry and Drama 284

Charles Dickens 304 to 307

Oliver Twist or The Parish Boy's Progress 309/310

'*I want some more*' 311/312

Hard Times 319/320

'*Nothing but facts*' 321

Robert Louis Stevenson	330
<i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	330/331/332
'The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde'	333/334
Oscar Wilde	335/336
<i>The Picture of Dorian Gray</i>	336/337
'All art is quite useless'	338
'Dorian Gray kills Dorian Gray'	340/341
<u><i>The Modern Age</i></u>	
Historical and social background	362 to 367
Literary background	368 to 371
Ezra Pound : example of haiku: <i>In a Station of the Metro</i>	web
War poets	
Rupert Brooke	374
'The Soldier'	375
Video clips: readings of the poem	
Sigfried Sassoon	377/378
'Suicide in the Trenches'	379
Video clips: readings of the poem	
Wilfred Owen	photocopy
'Dulce et Decorum Est'	photocopy
Video clips: readings of the poem	
Thomas Stearns Eliot	381
The Waste Land	381 to 383
Eliot, Montale and the Objective Correlative	387
'The Hollow Men'	photocopy
Video clips: readings of the poem	
William Butler Yeats	photocopy
'The Second Coming'	photocopy
Video clips: Readings of 'The Second Coming'	
Wystan Hugh Auden	photocopy
'The Refugees Blues'	photocopy
Video clips: readings of the poem	

Joseph Conrad	390
<i>Heart of Darkness</i>	391/392
'Building a railway'	393/394
Edward Morgan Forster	photocopy
<i>A Passage to India</i>	photocopy
'An intercultural encounter'	photocopy
The Stream of consciousness	396 to 399
James Joyce	402
<i>Dubliners</i>	403/404
'She was fast asleep'	404/405
<i>Ulysses</i>	407
'Yes I said yes I will yes'	408
<i>Finnegans Wake</i>	photocopy
Video clips:	
'The Sensual World' by Kate Bush	
Reading of the first lines from <i>Finnegans Wake</i>	
Virginia Woolf	410
<i>To the Lighthouse</i>	418/419
'She could be herself, by herself'	420
George Orwell	434/435
<i>1984</i>	435/436
'The object of power is power'	437/438
<i>Animal Farm</i>	photocopy

Films:

Mary Shelley's *Frankenstein*
Apocalypse Now
1984
Animal Farm (cartoons)

Lettura dei seguenti testi:

M. Shelley, *Frankenstein, or The Modern Prometheus* (shortened edition)
O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray* (shortened edition)

Un libro a scelta, in lingua originale e versione integrale, secondo elenco allegato

- Amatucci: Casey McQuiston, *Red, White & Royal Blue*
- Andrisani: Emily Dickinson, *Poems*
- Arzedi: Madeleine Miller, *The Song of Achilles*
- Bellia: Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Borlandi: Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*
- Boschis: Tahereh Mafi, *Shatter Me*
- Brocci: Jane Austen, *Pride and Prejudice*
- D'Agostino: Nick Hornby, *About a Boy*

- De Luca: Neil Gaiman & Chris Riddell, *Coraline*
- Farina: Emily Brönte, *Wuthering Heights*
- Fu: Charlotte Perkins Gilman, *The Yellow Wallpaper*
- Gargiulo: Ernest Hemingway, *The Old Man and the Sea*
- Lenarduzzi: Veronica Roth, *ARCH-Conspirator*
- Losurdo: Miriam Toews, *Women Talking*
- Melloni: William Faulkner, *As I Lay Dying*
- Piras: Alasdair Gray, *Poor Things*
- Pratis Palazzo: Harold Pinter, *The Birthday Party*
- Rascacci: Jane Austen, *Emma*
- Romeo: Edwin Abbott Abbott, *Flatlandia*
- Spatolisano: Robert Louis Stevenson, *Treasure Island*
- Stoica: Gabrielle Zevin, *Elsewhere*
- Urso: Edgar Allan Poe, *The Murders in the Rue Morgue*

EDUCAZIONE CIVICA

Introduction to the problem of human rights during the Irish civil war between the IRA and the UK, and vision of the film 'In the Name of the Father'.

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: GIULIANO NADIA

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

La classe ha dimostrato un buon comportamento disciplinare improntato alla correttezza ed al rispetto reciproco, tale disposizione ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e collaborativo.

La partecipazione alle lezioni è stata caratterizzata più dall'ascolto che da un contributo attivo e la motivazione al lavoro curricolare appare disomogenea: alcuni, più partecipi e interessati, hanno dimostrato un impegno serio e continuativo ottenendo risultati discreti, altri, meno assidui nello studio, sembrano finalizzare il lavoro unicamente ai momenti di verifica, non hanno pertanto del tutto raggiunto la capacità di padroneggiare pienamente gli argomenti studiati ed evidenziano criticità nella comprensione e organizzazione dei contenuti.

Permangono difficoltà nell'esposizione sia scritta sia orale e nell'uso del lessico specifico.

Nella classe è inserito un allievo affiancato da insegnante di sostegno con la quale si è lavorato in sintonia per far emergere al meglio le potenzialità del ragazzo.

OBIETTIVI DIDATTICI

- comprendere la terminologia specifica
- ricostruire il pensiero complessivo dell'autore riferendolo alle condizioni storiche e culturali in cui si è espresso
- individuare analogie e differenze tra diverse risposte allo stesso problema
- compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- individuare idee e problemi centrali

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

1. Esplicitazione degli obiettivi e delle fasi di lavoro al fine di rendere gli alunni consapevoli ed in grado di valutare le attività

2. Lezione frontale, volta a fornire un inquadramento generale del tema, ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali.

La lezione viene introdotta con domande su temi precedentemente trattati al fine di rilevare di volta in volta difficoltà e argomenti da chiarire, curare l'espressione orale e l'uso del lessico specifico. Durante la spiegazione vengono sollecitate richieste di chiarimento e interventi degli allievi. Le lezioni si svolgono con riferimento costante al libro di testo e ad eventuale materiale fornito dall'insegnante.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate complessivamente quattro verifiche: nel trimestre una scritta a domande chiuse su Kant ed una orale; nel pentamestre due orali

La valutazione ha seguito i seguenti indicatori:

- padronanza degli argomenti
- capacità di analisi, sintesi, rielaborazione delle conoscenze
- correttezza espositiva e padronanza linguistica
- conseguimento di un metodo di studio
- coinvolgimento nel lavoro curricolare

PROGRAMMA SVOLTO

Si ritiene necessario segnalare che le ore effettivamente svolte , comprensive di tempo di spiegazione e di interrogazione, sono state 57 su 66. Viaggio d'istruzione, cogestione, prove Invalsi, simulazioni prove d'esame e altri progetti istituzionali hanno inciso in modo significativo sul monte ore rendendo necessario ridurre gli argomenti trattati.

Testo in adozione: Abbagnano – Fornero, *Percorsi di filosofia*, Paravia, voll. 2-3

I. Kant

- il criticismo
- il problema generale della "Critica della ragion pura"
- i giudizi sintetici a priori
- la rivoluzione copernicana
- il concetto di "trascendentale"
- l'Estetica trascendentale
- l'Analitica trascendentale (esclusi deduzione e schemi trascendentali)
- l'io penso
- la Dialettica trascendentale
- la funzione regolativa delle idee
- il problema della "Critica della ragion pratica"
- massime e imperativi
- le formule dell'imperativo categorico
- i postulati
- il primato della ragion pratica
- la "Critica del giudizio": giudizi estetici e teleologici, il sentimento del sublime

G. W. F. Hegel

- le tesi di fondo del sistema
- il compito della filosofia
- la dialettica
- lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia, società civile e Stato etico

A. Schopenhauer

- vita e opere
- le radici culturali del sistema
- il mondo come rappresentazione
- la volontà e la condizione umana
- l'illusione dell'amore ed i falsi ottimismo
- le vie di liberazione dal dolore

Lettura: *L'ascesi*

L. Feuerbach

- vita e opere
- il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica a Hegel
- la critica alla religione
- umanismo e filantropismo

Lettura: *Cristianesimo e alienazione religiosa*
Desideri umani e divinità

K. Marx

- vita e opere
- caratteristiche del marxismo
- la critica a Hegel
- la critica della civiltà moderna e del liberalismo
- la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- il distacco da Feuerbach
- la concezione materialistica della storia
- la critica ai falsi socialismi
- *Il Capitale*: merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo
- la rivoluzione e la dittatura del proletariato
- la futura società comunista

Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico
- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
- Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia, la religione della scienza

F. Nietzsche

- vita e scritti
- nazificazione e denazificazione
- le fasi del suo filosofare
- il periodo 'illuministico': il metodo genealogico; la 'morte di Dio', la fine delle illusioni metafisiche e l'avvento del superuomo; la favola del "mondo vero"
- il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza
- il nichilismo ed il suo superamento

S. Freud

- il sogno come via di accesso all'inconscio
- la scomposizione psicoanalitica della personalità

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI

Il programma prende spunto dal tema del lavoro emerso dallo studio di Marx e vuole rendere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

CONTENUTI

Partendo dalla riflessione sul concetto di lavoro inteso come occupazione individuale e artigianale in epoca pre-industriale, si è sottolineato come l'introduzione dell'industria meccanizzata ne determinò un radicale cambiamento, plasmando l'attuale idea di "lavoro". Con l'analisi del pensiero di K. Marx si è evidenziato come la profonda trasformazione dell'economia e dell'organizzazione del lavoro innescò una serie di processi fondamentali per il mondo che noi conosciamo. Si è poi proseguito con l'analisi di alcuni articoli della Costituzione italiana, intesi come risposta e tutela rispetto all'alienazione del lavoro salariato e alle condizioni di lavoro legate all'affermazione del capitalismo. Si è concluso con la riflessione sul valore dei principi costituzionali e la loro effettiva applicazione nella nostra realtà.

Sono stati analizzati i seguenti articoli della Costituzione Italiana:

art. 1 – 4 – 35 – 36 – 37

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: SCHIFITTO LUIGI

RELAZIONE FINALE

La classe 5 M è formata da 22 studenti, tra cui un allievo con PEI, che ha lavorato per il conseguimento degli obiettivi minimi, e cinque allieve/i DSA/BES, che hanno partecipato con buoni risultati a tutte le attività proposte raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti a inizio anno. Tutti gli allievi componenti la classe hanno sempre frequentato regolarmente le lezioni, ad eccezione di due casi.

Ho seguito la classe nel corso degli ultimi due anni per quanto riguarda Fisica, solo nel corso della classe quinta per quanto riguarda matematica. Il mancato svolgimento di alcuni argomenti di matematica nel corso dei precedenti anni scolastici non ha permesso di approfondire alcune parti del programma, in particolare lo studio delle funzioni logaritmiche e soprattutto delle funzioni goniometriche.

Grado di collaborazione e comportamento

L'atteggiamento della classe è stato maturo e responsabile, le allieve e gli allievi si sono mostrati corretti e rispettosi sia nei confronti dell'insegnante, sia nei confronti dei compagni.

Gli studenti sono sempre stati disponibili al dialogo e attenti nell'approfondimento delle tematiche proposte durante le lezioni, conseguendo in alcuni casi risultati più che positivi, in altri poco più che soddisfacenti, ma mai mostrando un atteggiamento disinteressato e non partecipativo. Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di autonomia nella gestione delle soluzioni problematiche proposte sia in Matematica sia in Fisica, altri hanno invece richiesto una maggior attenzione e un sostegno da parte dell'insegnante, anche a causa della mancanza di alcuni automatismi che si sarebbero dovuti acquisire gradualmente nel corso dei cinque anni e che invece in alcuni casi si sono rivelati deficitari. Questi deficit nella preparazione di base in alcuni casi sono stati accompagnati dall'incapacità di una elaborazione personale dei contenuti, dovuta proprio alla carenza di alcune competenze di base, con un approccio esclusivamente di tipo mnemonico che poco si presta allo studio della Matematica e della Fisica.

Obiettivi didattici

Nell'ambito di Matematica e Fisica gli allievi sono stati sollecitati ad adoperare consapevolmente metodi, linguaggi e strumenti propri delle discipline e a comprendere l'importanza che necessariamente riveste un'adeguata formazione scientifica in una società che sempre più risulta improntata alla Scienza e alla Tecnologia.

Nell'ambito di **Educazione Civica** è stata svolta un'attività sul "Ruolo delle donne nella Scienza e nell'Università", finalizzata a sensibilizzare allieve ed allievi sulla priorità di *promuovere la piena ed equa partecipazione di donne e ragazze nelle scienze, in materia di istruzione, formazione, occupazione e processi decisionali*, secondo quanto previsto dall'obiettivo 5 dell'agenda 2030: "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze".

Matematica: per quanto riguarda nello specifico le finalità educative della Matematica, si è cercato fondamentalmente di sviluppare le capacità logico deduttive, attraverso l'applicazione di proprietà e leggi tipiche della disciplina. Nel far questo è stata posta particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato nell'argomentare gli argomenti affrontati.

Definizione delle competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure approfondite del calcolo algebrico
- Saper studiare funzioni reali
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limiti
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuità
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

Obiettivi minimi

- Dimostrare di conoscere gli argomenti trattati, utilizzando quanto più possibile un linguaggio di tipo tecnico-scientifico adeguato.
- Saper risolvere semplici esercizi relativi a uno specifico argomento.
- Dimostrare di saper utilizzare adeguatamente le tecniche del calcolo aritmetico ed algebrico, in particolare quelle fondamentali per il prosieguo dello studio degli argomenti successivi.

Fisica: Si è cercato costantemente di concentrare l'attenzione su alcuni temi fondamentali della Fisica cercando di favorire una sempre maggiore familiarizzazione con le procedure logiche e razionali caratterizzanti la disciplina. È stata posta grande attenzione all'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato nell'argomentare gli argomenti affrontati, facendo riferimento a tutti i possibili collegamenti con la realtà, tenendo sempre presente l'obiettivo di conseguire le competenze indicate in fase di Piano di Lavoro a inizio anno.

Definizione delle competenze

- Lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo

- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici
- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti
- Comprendere e descrivere formalmente il concetto di flusso di un campo vettoriale
- Comprendere le principali tappe del passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna

Obiettivi minimi

- Dimostrare di conoscere gli argomenti trattati, utilizzando quanto più possibile un linguaggio di tipo tecnico-scientifico adeguato.
- Saper risolvere semplici esercizi relativi a uno specifico argomento, utilizzando le formule e/o analizzando un grafico, verificando la coerenza dei risultati.

Svolgimento del programma

È stato svolto interamente il programma indicato in fase di presentazione del Piano di Lavoro di Matematica e Fisica a inizio anno scolastico, anche se, come accennato in precedenza, soprattutto in matematica non è stato possibile approfondire alcuni argomenti per affrontare i quali mancavano alcune conoscenze e competenze da acquisire negli anni precedenti. Si allegano in coda alla presente relazione i programmi svolti nelle due materie, esplicitati nelle singole unità didattiche sviluppate.

Valutazione degli allievi

Per la valutazione degli obiettivi raggiunti in Matematica e Fisica si è fatto ricorso perlopiù a verifiche scritte strutturate, a seconda degli argomenti affrontati, in test a scelta multipla o vero/falso, risoluzione di esercizi/problemi, domande a risposta aperta, elaborazione di dati.

Inoltre, soprattutto allo scopo di verificare il grado di apprendimento raggiunto, gli allievi hanno svolto delle verifiche orali, quasi sempre a carattere formativo, consistenti in ripetizione di regole e formule, esposizione di un tema, esecuzione di esercizi alla lavagna

Criteri di valutazione: grado di conoscenza dei contenuti; capacità d'analisi dei contenuti; capacità di porre in relazione i concetti appresi; capacità di sintesi; capacità di esporre le nozioni apprese; capacità di rielaborazione critica.

Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto altresì conto della partecipazione attiva al dialogo educativo, della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, dell'applicazione e dell'impegno mostrato nello svolgere le attività proposte.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo

Matematica: *“Lineamenti di matematica azzurro” vol 5 - Bergamini, Barozzi, Trifone - Ed Zanichelli*

Fisica: *“Le traiettorie della fisica. azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti” - Ugo Amaldi - Ed. Zanichelli*

Matematica

U.D. 1: *Funzioni reali di variabili reali* - Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche. Zeri di una funzione. Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

U.D. 2: *Limiti* - Approccio intuitivo al concetto di limite. Intorno di un punto e dell'infinito. Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito x_0 . Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito. Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema dell'unicità del limite. Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente. Funzione composta. Calcolo di limiti immediati. Calcolo di

limiti che si presentano in forma indeterminata ($\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞).

U.D. 3: *Continuità* - Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

U.D. 4: *Derivate* - Definizione di derivata di una funzione. Teorema sulla continuità in un punto di una funzione derivabile in quel punto. Esempi di funzioni continue ma non derivabili. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivazione delle funzioni composte. La regola di De L'Hopital (senza dim.) e le sue applicazioni. Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Concavità di una curva. Punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda. Semplici problemi di massimo e minimo.

Fisica

U.D. 1: *Fenomeni elettrostatici* - L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb nel vuoto (con esercizi) e nella materia. L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali. La polarizzazione degli isolanti. La gabbia di Faraday.

U.D. 2: *Campo elettrico* - Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con esercizi). Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali.

U.D.3 : *Corrente elettrica* - La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm (con esercizi). La seconda legge di Ohm. Resistenza in serie e in parallelo (con esercizi elementari). L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.

U.D. 4: *Fenomeni magnetici* - Campo magnetico, intensità del campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, legge di Ampère.

U.D. 5: *Elettromagnetismo* - Legge di Biot-Savart. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Correnti indotte. Ruolo del flusso del campo magnetico. Equazioni di Maxwell (cenni) e spettro elettromagnetico.

U.D. 6 (da completare nel mese di maggio): *Fisica moderna (cenni)* - La Relatività: I principi della ristretta. Invarianza della velocità della luce. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. Equivalenza di massa ed energia. - Fisica Nucleare: modelli atomici, energia di legame. Fissione, fusione e produzione di energia nucleare.

MATERIA: DISCIPLINA AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DOCENTE: SORCE VALERIA

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

Durante quest'anno scolastico, ho avuto il piacere di guidare questi ragazzi attraverso un percorso di apprendimento coinvolgente e stimolante, focalizzato sullo studio della storia del cinema e sulla produzione di vari prodotti multimediali (cortometraggio, spot, videoclip, documentario). Nel corso del programma, ho notato un forte interesse da parte degli studenti nei confronti della storia del cinema. La materia ha suscitato molta curiosità e gli studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva nelle discussioni in classe. Tuttavia, nella restituzione delle conoscenze apprese, alcuni studenti potrebbero non aver raggiunto il massimo delle loro potenzialità. È importante sottolineare, tuttavia, che i risultati ottenuti sono comunque buoni e riflettono l'impegno e l'interesse generale della classe per la materia.

Per quanto riguarda la produzione di prodotti multimediali, ho osservato un miglioramento costante nel corso dell'anno, soprattutto per quel che concerne la progettazione. Gli studenti hanno acquisito competenze tecniche e creative, e sono stati in grado di applicarle nella realizzazione dei loro progetti. I loro risultati sono abbastanza buoni, anche se sono sicura che c'è spazio per ulteriori miglioramenti.

Generalmente dunque sanno muoversi liberamente nel percorso progettuale del linguaggio audiovisivo, sanno interpretare bene, secondo il sistema del linguaggio audiovisivo, i temi assegnati e tutto sommato hanno rispettato le scadenze assegnate.

La maggior parte della classe ha una buona proprietà di linguaggio ed espone in modo chiaro e preciso, anche se non sempre è in grado di avvalersi del linguaggio specifico della disciplina.

Dal punto di vista umano, la Classe 5 di Multimediale si distingue per la sua gentilezza, rispetto reciproco e collaborazione. Gli studenti si sono dimostrati deliziosi nell'interazione quotidiana, mostrando un forte senso di comunità e solidarietà. Il rispetto verso gli insegnanti è stato evidente in ogni occasione, e questo atteggiamento positivo ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo.

In conclusione, la Classe 5 di Multimediale ha compiuto progressi significativi ed ha dimostrato impegno e interesse.

Verifiche (tipologie, numero per trimestre e semestre)

Gli alunni sono stati valutati attraverso dei colloqui orali per un numero di 3 volte durante il corso dell'anno, e attraverso la correzione dei 6 lavori di progettazione audiovisiva, la parte pratica della disciplina.

Obiettivi didattici conseguiti

- Rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico e sociale di riferimento: Buono
- Utilizzare e progettare le forme brevi della comunicazione audiovisiva: Buono
- Elaborare un progetto audiovisivo seguendo l'iter previsto dalla disciplina: Buono

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati

- **“24 fotogrammi, per una storia del cinema essenziale ma esaustiva”.**
Manualetto di cultura audiovisiva per studenti
- **Slides fornite dalla Professoressa.**

Contenuti del quinto anno - Discipline Audiovisive e Multimediali -

Storia del cinema:

- Il Precinema
- La scuola francese: I Fratelli Lumière - Georges Méliés
- La Gran Bretagna e la Scuola di Brighton
- Il cinema delle origini negli Stati Uniti: Thomas Alva Edison, Edwin Porter
- Il cinema hollywoodiano nei primi anni dieci: David Wark Griffith
- Il cinema italiano nei primi anni dieci: Cabiria di Giovanni Pastrone
- Il cinema sperimentale: Il Dadaismo- Man Ray e Marcel Duchamp. Il surrealismo: Luis Bunuel e Salvador Dalì
- La Germania negli anni venti, l'Espressionismo tedesco.

Aspetti formali dell'Espressionismo, i maggiori esponenti: Robert Wiene, Friedrich Wilhelm Murnau e Fritz Lang

- Il cinema sovietico negli anni venti: La scuola statale di cinematografia e la teoria del montaggio. Kulešov, Ejzenstejn.
- La nascita del sonoro. La Hollywood degli anni d'oro.
- La nascita della commedia negli Usa: la slapstick comedy - Charlie Chaplin
- Cinema e totalitarismi: Russia, Germania e Italia. Il cinema di propaganda
- La nascita di Cinecittà, la fondazione dell'Istituto Luce, del Centro sperimentale di Cinematografia e della Mostra del Cinema di Venezia
- Il Neorealismo: Aspetti stilistici e formali del neorealismo. I maggiori esponenti del neorealismo: Vittorio De Sica, Roberto Rossellini e Luchino Visconti.

Progettazione:

- Realizzazione di un **Corto Narrativo**, tema: **“La Superficialità dell'esistente”**
- Realizzazione di un **Mini Documentario** didattico sul **“Futurismo e sulla Cinematografia Futurista”**
- Progetto **“Campagna Nazionale Carabinieri : la violenza contro le donne”**.
- Realizzazione di un **Videoclip musicale** (scelta libera del brano)
- Realizzazione di uno **Spot pubblicitario** (scelta libero del prodotto)
- Realizzazione di uno Spot pubblicitario sulle **“Il Cibo tra Arte e Benessere”**.

EDUCAZIONE CIVICA

"La manipolazione delle immagini e la propaganda politica". Come i regimi totalitari il hanno utilizzato la manipolazione delle immagini e la propaganda per influenzare le masse, distorcendo la verità e promuovendo ideologie nocive.

MATERIA: LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DOCENTE: ZIZZI DANIELE

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

Conosco la classe dallo scorso anno, e sono contento di notare che quest'anno hanno conservato tutto il loro entusiasmo verso l'apprendimento di questa materia e verso la scuola in generale.

Gli allievi hanno mostrato una discreta costanza nel lavoro e, soprattutto, la giusta predisposizione verso la progettazione e la produzione multimediale. Si sono dimostrati attenti e partecipativi durante i momenti di condivisione e analisi, e ho notato buone dinamiche sociali nell'ambito dei tanti lavori realizzati in gruppo.

Le ragazze ed i ragazzi della 5M hanno apprezzato particolarmente linguaggi specifici come quelli legati al videoclip musicale, dove hanno dato ottima prova delle proprie competenze progettuali e pratiche, e hanno saputo mostrare una buona propensione al ragionamento quando hanno affrontato la comunicazione commerciale legata al mondo dello spot pubblicitario.

Arrivano alla fine del percorso con delle buone competenze specifiche, ma soprattutto con ottime competenze sociali e la giusta propensione al lavoro in team, seppur con qualche lacuna a livello di puntualità. La Classe 5 di Multimediale, infatti, è ammirevole per gentilezza, rispetto reciproco e collaborazione, tanto con i compagni quanto con i docenti. L'ambiente di apprendimento che ne è derivato risulta quindi piacevole, sereno e inclusivo.

In conclusione, la Classe 5 di Multimediale si è confermata un ottimo gruppo di lavoro e apprendimento.

Verifiche (tipologie, numero per trimestre e semestre)

Gli alunni sono stati valutati attraverso correzione, analisi e discussione dei propri elaborati pratici, ognuno con un suo peso specifico e secondo i criteri più adeguati.

Obiettivi didattici conseguiti

- Utilizzare le forme brevi della comunicazione audiovisiva
- Elaborare un progetto audiovisivo seguendo l'iter previsto dalla disciplina
- Utilizzare degli strumenti e software audiovisivi e multimediali per la creazione, la modifica e la produzione di contenuti multimediali.
- Sviluppare in modo creativo e originale l'elaborato audiovisivo
- Lavorare in gruppo e sviluppare capacità comunicative efficaci
- Gestire il progetto audiovisivo in ogni sua fase sviluppando la capacità di problem solving
- Utilizzare responsabilmente le risorse digitali
- Presentare in modo efficace gli elaborati multimediali

PROGRAMMA SVOLTO

Testi adottati

- Slides fornite dal Professore

Contenuti del quinto anno - Laboratorio Audiovisivo e Multimediale -

- **Ripasso generale:** i piani e i campi, le angolazioni, l'inclinazione, l'altezza, i movimenti di camera, il montaggio, gli attacchi, i raccordi, la sceneggiatura e lo storyboard;
- **Animazione:** i 12 principi fondamentali dell'animazione, fondamentali di Adobe Animate, realizzazione di semplici animazioni;
- **Tim Burton:** masterclass con l'autore, visita alla mostra organizzata dal Museo del Cinema, biografia artistica dell'autore, analisi e storia di "Nightmare before Christmas";

- **PCTO - spot contro la violenza sulle donne:** ideazione, progettazione e realizzazione di una serie di spot per i Carabinieri;
- **Software e tool vari:** Adobe Photoshop, Adobe Premiere, Adobe Illustrator, Adobe InDesign, Adobe Animate, tool basati sulle A.I, fondamenti di disegno vettoriale;
- **Montaggio non lineare e video-editing:** approfondimenti di video editing (Adobe Premiere e Adobe After Effects), testi, sonoro, effetti speciali, attacchi, raccordi, ritmo, transizioni, color correction;
- **Generi e format:** lo spot, il documentario, l'intervista, il cortometraggio, il videosaggio, il trailer, il tutorial, ecc...;
- **Cenni di tecnologia e legislazione:** le piattaforme di video-sharing, basi di copyright e privacy, le A.I., la V.R, la A.R.;

verso l'esame di maturità: simulazioni, preparazione specifica, realizzazione dei portfolio, creazione ed ampliamento del database.

EDUCAZIONE CIVICA

"La manipolazione delle immagini e la propaganda politica". La classe ha indagato e discusso i limiti e le responsabilità del progettista audiovisivo in relazione all'etica della comunicazione e, in particolare, alla propaganda politica. La classe ha poi analizzato criticamente lo stile comunicativo di un personaggio o partito politico a scelta per un determinato medium (es. La comunicazione di Salvini su Tik Tok)

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: TASSI SALVATORE

RELAZIONE FINALE

Modalità e strumenti:

La metodologia utilizzata si è basata su lezioni frontali, lavori di gruppo, attività Individualizzate.

Negli sport individuali e di squadra il carattere di competitività si è realizzato in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica sportiva.

Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi; quando è stato possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti invitati a correggersi anche reciprocamente.

Costante è stato il collegamento tra le spiegazioni tecniche/ teoriche e la pratica; si è lavorato anche in circuiti, stazione e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili.

Le attività si sono svolte nella palestra.

La verifica è consistita nella continua osservazione anche comportamentale degli allievi durante le esercitazioni pratiche ciò per valutare il sostanziale miglioramento conseguito da ogni allievo nelle varie attività ginnico-sportive, e le conoscenze acquisite sui vari argomenti svolti.

Lo studente alla fine di quest'anno è in grado di praticare, nei vari ruoli, i giochi sportivi della pallavolo, della pallacanestro e hit ball e conosce le rispettive principali regole di gioco, tollera un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, sa compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile, sa realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.

Le Verifiche si sono svolte in itinere attraverso l'osservazione degli allievi durante le attività curriculari con test motori.

Le verifiche formative sono avvenute tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche.

Criteri di valutazione

La valutazione è espressa con un voto unico rappresentato riguardante le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Si è tenuto conto anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e l'interesse mostrate dagli allievi durante le lezioni

Traguardi formativi raggiunti in termini di Conoscenze e Competenze

- saper lavorare cooperando (in coppia, in gruppo) lo
- rispettare le regole mantenendo un comportamento adeguato
- essere cosciente della propria corporeità (padronanza motoria e conoscenza dei propri limiti
- aumento autostima

- saper organizzare il lavoro in base alle consegne date
- migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità...) e capacità coordinative
- consolidamento e rafforzamento degli schemi motori di base
- saper esprimere verbalmente per ogni attività la conoscenza delle medesima
- saper autovalutare in relazione ai risultati ottenuti

Modalità e strumenti di valutazione:

Si è proceduto con una valutazione diagnostica (che serve a stabilire quali conoscenze, capacità, abilità ma anche carenze l'alunno presenta nella fase di avvio del processo formativo) poi è stata effettuata una valutazione formativa, quella che si attua durante il corso delle attività che consente di conoscere il grado di progresso o regresso di ogni allievo verso gli obiettivi previsti. Comunque, è stata preponderante l'osservazione e la registrazione sistematica degli allievi; infatti, le scienze motorie si prestano a verifiche simultanee (ad esempio con la riuscita o meno dell'esercizio, del modo di esecuzione e la conoscenza teorica dello stesso). L'osservazione del comportamento degli alunni ha permesso di valutare anche fattori quali la partecipazione, l'interesse e l'impegno.

Sono stati considerati elementi di valutazione:

- partecipazione attiva all'attività proposta
- continuità d'impegno
- autovalutazione e valutazione dei compagni
- rispetto delle regole ed abbigliamento adeguato
- cooperazione (esercitazioni a coppie e a gruppi)
- aiuto ed assistenza ai compagni
- progressivo miglioramento delle capacità personali
- conoscenza delle regole di gioco
- conoscenza teorica, tecnica e tattica dei vari sport

PROGRAMMA SVOLTO

-capacità condizionali
test fisici e attività correlate periodo settembre / ottobre

-capacità condizionali
sviluppo e consolidamento periodo ottobre/ maggio

-sport di squadra
pallavolo - pallacanestro hit ball periodo settembre / maggio

-sport individuali
corsa periodo settembre /ottobre

-capacità coordinative
consolidamento e rielaborazione
periodo settembre / maggio

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: VIOTTO LAURA

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5M è formata da 22 studenti, di cui 12 si avvalgono dell'IRC. Nonostante il poco tempo trascorso insieme, gli studenti hanno mostrato una buona capacità di discernimento e una predisposizione al dialogo educativo.

Alla data odierna, in base alle osservazioni, in base alla didattica, alla qualità degli interventi e ai risultati delle verifiche basate su interesse e partecipazione, la situazione complessiva, nelle aree motivazionale, cognitiva e operativa, può essere sintetizzata come segue:

- atteggiamento corretto nei confronti dell'insegnante;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare criticamente i contenuti e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo quindi che gli **OBIETTIVI GENERALI** della disciplina, e cioè:

- la capacità di interpretare le fonti;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere

siano stati raggiunti dagli studenti coinvolti, che hanno mostrato sempre attenzione, e a volte capacità di rielaborazione critica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata di preferenza è stata quella della lezione frontale partendo dall'argomento, cercando sempre il coinvolgimento degli studenti, (critico, storico ed iconografico) presentato principalmente con slide e con filmati presi da youtube. Ho cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità) invitandoli al dialogo.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione. L'uscita didattica proposta, incontro con la comunità cristiana copta a Milano e con quella cristiana armena, è stato elemento importante per il dialogo educativo

RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte *in itinere*, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Etica e morale.
2. Principali teorie bioetiche: personalismo ontologicamente fondato, utilitarismo, contrattualismo.
3. Situazione ambientale partendo dall'enciclica Laudato Sii
4. Storia della Chiesa nel XX secolo
5. Storia dei Papi e della loro comunicazione nel XX secolo
6. Visione del film "Pride" e discussione con la classe
7. Si sono approfittati di alcuni momenti di feste religiose per offrire degli approfondimenti: in particolare sull'iconografia religiosa del Natale, riflessione sul 27 gennaio, sulla festa di Pasqua, 24 aprile e breve excursus sul genocidio armeno.
8. Uscita didattica per gli avvalenti IRC e incontro con la comunità cristiana copta a Milano e con quella cristiano armena

MATERIA: MATERIA ALTERNATIVA

DOCENTE: PONIK LEUTRIM

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5M è formata da 22 studenti, di cui 1 solo discente si avvale della Materia Alternativa. Sebbene gli incontri effettuati siano stati oggettivamente pochi, tuttavia la studentessa ha mostrato pacato interesse nella materia prendendo appunti durante le spiegazioni e cercando di fare collegamenti logici con gli argomenti affrontati.

Alla data odierna, in base alle osservazioni fatte, alla didattica e agli interventi effettuati, la situazione nel suo insieme, può così sintetizzarsi:

- atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti del docente;
- motivazione allo studio della materia acquisita e buona capacità di rielaborare in modo critico e consapevole il contenuto e gli argomenti affrontati in classe.

Ritengo, pertanto, che gli **OBIETTIVI GENERALI** della disciplina, ovvero:

- la capacità di interpretare i vari istituti giuridici;
- la conoscenza e l'uso del linguaggio specifico, segnatamente durante le interrogazioni;
- la capacità di distinguere i vari ambiti del sapere, da quello giuridico a quello storico,

siano stati raggiunti dalla studentessa che ha, ribadisco, mostrato sempre attenzione ed in particolar modo capacità di rielaborazione critica dei vari argomenti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La tipologia adottata di preferenza è stata quella della lezione frontale partendo dall'argomento, cercando sempre il coinvolgimento della studentessa. Ho cercato di coinvolgere il più possibile la ragazza richiamando le sue conoscenze ed esperienze.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze della studentessa si è incentrata su una vera e propria interrogazione, manifestando preparazione e grande interesse per il diritto in generale. La stessa, infatti, nel corso delle interrogazioni ha mostrato, seppur con diverse difficoltà, interesse per lo studio del diritto in generale manifestando capacità logiche su diversi istituti.

RECUPERO

Le attività di recupero per le carenze riportate nel corso del trimestre o del pentamestre, si sono svolte in itinere, secondo modalità e tempistiche concordate con gli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Nascita e caratteri della Costituzione: 2 giugno 1946.
2. Analisi strutturale della Costituzione del 1948: principi fondamentali (12 articoli della Costituzione) e differenze con lo Statuto albertino del 1848.
3. Studio del principio della separazione dei 3 poteri dello Stato: potere legislativo, esecutivo

e giudiziario.

4. Studio del Parlamento: struttura e funzione legislativa (iter legis).
5. Studio del Governo: struttura e funzione esecutiva e normativa (decreto legge e decreto legislativo).
6. Studio della Magistratura: funzione giurisdizionale e distinzione tra magistratura requirente e magistratura giudicante.
7. Studio Corte costituzionale: composizione e funzione di legittimità costituzionale delle leggi ordinarie e degli atti aventi forza di legge dello Stato e delle Regioni.
8. Visione del filmato relativo alla testimonianza di Liliana Segre nominata senatrice a vita per altissimi meriti in campo sociale.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	Andrea Scagliarini	4	132
Storia	Andrea Scagliarini	2	66
Storia dell'arte	Loresa Bruno	3	99
Lingua straniera (Inglese)	M. Cristina Monticelli	3	99
Filosofia	Nadia Giuliano	2	66
Matematica	Luigi Schifitto	2	66
Fisica	Luigi Schifitto	2	66
Disciplina Audiovisivo Multimediale	Valeria Sorce	6	198
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	Daniele Zizzi	8	264
Scienze motorie e sportive	Salvatore Tassi	2	66
Religione cattolica	Laura Viotto	1	33
Materia alternativa	Leutrim Ponik	1	33
Cittadinanza e Costituzione (referente)	Andrea Scagliarini		33
Sostegno	Andrea Volonnino	9	297
Sostegno	Mariana Peluso	9	297

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

PROGETTI A.S 2021/22	Breve descrizione del progetto	Luogo di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
Progetto di Istituto	Sicurezza generale	On-line	piattaforma del MIUR	4
PROGETTO MARGHERITA	Il progetto consiste nella creazione di materiali di comunicazione degli eventi connessi al progetto Margherita (esposizione all'interno di Palazzo Madama) Sulla base della comunicazione generale e delle indicazioni del Settore Comunicazione di Palazzo Madama – Fondazione Torino Musei si dovrà definire: 1. un piano di comunicazione individuando i canali di promozione ed elaborando i materiali (es. banner grafici per post social, scatti fotografici/video ad hoc per promozione delle attività, programma di sala per il concerto del Liceo Cavour, ecc.); 2. elaborazione di documentazione video e fotografica del progetto 3. montaggio di brevi video per i canali social	Formazione: online Lavoro durante le ore curriculari: Liceo Cottini Riprese: Palazzo Madama	Settore Comunicazione di Palazzo Madama – Fondazione Torino Musei	60

PROGETTI A.S 2022/23	Breve descrizione del progetto	Luogo di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
Annuario scolastico	Il progetto si pone l'obiettivo di progettare, coordinare, realizzare, editare, stampare e distribuire l'annuario scolastico 22-23, coinvolgendo i ragazzi in tutte le fasi di preproduzione, produzione e postproduzione.	Liceo Cottini	////	60
PROGETTO MARGHERITA	Vedi anno precedente	Liceo Cottini, Palazzo Madama	Settore Comunicazione di Palazzo Madama – Fondazione Torino Musei	10

PROGETTI A.S 2023/24	Breve descrizione del progetto	Luogo di svolgimento	Soggetto esterno	Numero ore svolte
//////////	////////////////////////////////////	//////////	//////////	////////// //

7. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione Civica - Programma generale

Nell'ambito generale di Educazione civica, nel corso del quinto anno, sono state affrontate riflessioni sul concetto di lavoro inteso come occupazione individuale e artigianale, alienazione e tutela con riferimenti specifici ai relativi principi fondamentali della Costituzione.

In relazione alle discipline dell'area audiovisiva e multimediale i docenti hanno approfondito, mediante l'analisi del linguaggio cinematografico, la potenza manipolatoria della propaganda politica, ad esempio, nel cinema di regime dei totalitarismi del '900.

Analogamente, nel campo della Storia dell'Arte, gli allievi hanno approfondito le modalità di censura, nello specifico dal nazismo, nei confronti dell'arte non tradizionale intesa come aggressione alla libertà di espressione degli artisti.

Attività sul ruolo della donna nelle Scienze e nelle Università hanno messo in luce la necessità di una riflessione più ampia sull'uguaglianza di genere vista come politica di emancipazione secondo quanto previsto dall'obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030.

Una riflessione più specifica sul piano dei diritti umani è stata invece proposta agli allievi mediante la visione del film in lingua originale *"In the Name of the Father"* (1993), film che ricostruisce le vicende storiche della guerra civile in Irlanda del Nord tra i terroristi dell'Ira e Regno Unito.

Mediante lavori di ricerca individuali, gli allievi hanno approfondito ed esposto alla classe, i seguenti temi sotto forma di simulazione d'esame.

La violenza di genere, il diritto di abortire (I diritti delle donne) Piras

L'impronta ecologica (Educazione e ambiente) Urso

Il dramma dei bambini scomparsi in Italia dopo gli sbarchi (I diritti dell'infanzia) Melloni

Il caso Navalny e le elezioni in Russia (La libertà di espressione) Losurdo e Romeo

Le nuove tecnologie (Educazione e ambiente) D'Agostino, Gargiulo

I diritti delle persone LGBT (Educazione e cittadinanza) Pratis

La manipolazione dell'informazione (La libertà di espressione) Andrisani

Immigrazione (Diritto all'accoglienza) Spatolisano

Cinema e manipolazione delle masse (La libertà di espressione) Lenarduzzi

La Guerra (Il diritto alla Pace) Farina

Il diritto di manifestare (La libertà di espressione) Borlandi

Il ruolo della donna e il calo della natalità (I diritti delle donne) Bellia

A margine degli approfondimenti individuali è stata altresì analizzata, ad integrazione delle discipline storiche, *La Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali*.

Nel complesso, gli alunni hanno risposto con interesse e curiosità agli approfondimenti proposti dagli insegnanti dimostrando una responsabile partecipazione e una consapevolezza dell'essere cittadini nella società odierna. Gli obiettivi formativi della disciplina sono stati ampiamente raggiunti.

E' anche da sottolineare che tre studenti della classe (Arzedi, Pratis Palazzo e Rascacci) hanno partecipato al Viaggio della Memoria 'Promemoria Auschwitz', organizzato dalla associazione Deina, che non ha previsto il solo viaggio, ma un percorso di informazione e sensibilizzazione che ha coinvolto i ragazzi in diversi incontri preparatori prima della partenza.

8. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Docente tutor della classe: prof.ssa Valeria Sorce

Le azioni orientative della classe si sono svolte in modi diversificati:

- incontri generali con tutti gli studenti in apertura e in chiusura, per illustrare il progetto e discuterne lo sviluppo;
- incontri con enti esterni volti alla conoscenza di possibili sbocchi lavorativi e sviluppi formativi post-diploma;
- attività individuali volte alla conoscenza del sé e dei propri punti di forza e/o debolezza e degli obiettivi a corto, medio e lungo termine;
- analisi del percorso scolastico e della crescita personale volta all'individuazione del proprio 'capolavoro', evidenziandone le motivazioni;
- alcune ore di sportello aperto a tutti gli studenti, singolarmente o a gruppi, per cercare di chiarire eventuali dubbi o problemi incontrati durante il percorso orientativo.

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del 13 marzo 2024

Valutazione	Numero Studenti
0-8	//
10-11	//
12-13	3
14-15	4
16-17	8
18-19	6
20	1

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni 22/23/24 aprile 2024

Valutazione	Numero Studenti
0-8	//
10-11	//
12-13	5
14-15	6
16-17	8
18-19	2
20	//

CLASSE TERZA

Gita di religione a Torino: museo Mao e visita a una moschea

Palazzo Reale

Forte di Bard

CLASSE QUARTA

Mostra Doisneau

Gita religione a Torino: chiese

Palazzo Madama, mostra Regina Margherita

Torino Comics 2023

Salone del libro 2023

Torino film fest 2023

CLASSE QUINTA

Gita di religione: comunità copta e comunità armena

Museo del Cinema, mostra Tim Burton

Uscita didattica alla Torino Liberty

Cinema: Io capitano

Cinema: C'è ancora domani

Previsto per il 20 maggio: visita al Vittoriale degli Italiani e a Salò.

ALLEGATO A

Testo simulazione Prima Prova Scritta del 13 marzo 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A1 - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, Nella Nebbia, da Primi Poemetti, Zanichelli, Bologna, 1926.

E guardai nella valle: era sparito

tutto! Sommerso! Era un gran mare piano,

grigio, senz'onde, senza lidi, unito.

E c'era appena, qua e là, lo strano

vocio di gridi piccoli e selvaggi.

uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi, c

come sospesi, e sogni di rovine

e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,

né seppi donde, forse a certe péste*

che sentii, né lontane né vicine;

eco di péste né tarde né preste,

alterne, eterne. E io laggiù guardai:

nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: – Mai

non giungerà? – Gli scheletri di piante

chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante

con sopra il capo un largo fascio. Vidi,

e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi

d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,

e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

Sessione ordinaria 2023 Prima prova scritta

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita..

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per *'Umanità'*?
4. Spiega il significato della frase *'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'*.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?»

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.

Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2.

'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'

Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.

3.

Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4.

Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

TIPOLOGIA C–

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gravidanza, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del *"tempo reale"*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglie di valutazione simulazione prima prova

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	Complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
	3-4	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
	3-4	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	_____
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			/100
Punteggio finale (_____/1005=)			/20

Firma Commissari

Firma Presidente

COMMISSIONE

Classe

classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confusi e impuntuali	
	2	del tutto confusi e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarso	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarso	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale: uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa: presente	
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarso (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarso	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarso e/o scorrette	
	2	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	9-10	Completa	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Punteggio totale			/100
Punteggio finale (/100.5-)			/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Studenti DSA/BES**

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	FUNTEGGIO
Idoneità, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confusi e impuntuali	
	3-4	del tutto confusi e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarso	
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presenti e parziali	
	5-6	Scarso	
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarso	
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarso e/o scorrette	
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	FUNTEGGIO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarso	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarso	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100.5*)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e imprecise	
	2	del tutto confuse e imprecise	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	completa	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarsa	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	11-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	11-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarsa	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____ /100
Punteggio finale (_____/100S=)			_____ /20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	_____
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	completa	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	_____
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	_____
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	
3-4	assenti		

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100.5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 22/23/24 aprile 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

Pag. 1/4



Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Sul sito è possibile trovare molti materiali, in particolare sul tema “Cibo e salute”.

Dieta, qualità del cibo e stili di vita giocano un ruolo determinante per la nostra salute.

Il sistema di produzione globale del cibo si basa su un'agricoltura intensiva che prevede l'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi per la produzione di alimenti processati e ad alto contenuto calorico, ricchi di additivi, conservanti, zuccheri e grassi saturi. Questa situazione crea squilibrio nelle dinamiche ambientali, economiche e sociali, specialmente nei paesi più deboli, generando numerosi problemi di salute pubblica, come obesità e malnutrizione.

Slow Food lavora per promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo il più possibile sostenibili e sani sia per la salute individuale sia per il pianeta.

Nell'immaginario comune una dieta sana si associa spesso a privazione, restrizione calorica e monotonia. In realtà uno stile alimentare può essere sano e allo stesso tempo piacevole.

Il cibo che fa bene a noi fa bene anche all'ambiente e alla comunità.

Ma come si può mangiare bene tutti i giorni? Non dobbiamo inventarci nulla di nuovo: attingiamo alle nostre ricchissime tradizioni gastronomiche, perché mangiare è un piacere, oltre che una necessità!

Come stiamo?

Le abitudini alimentari, la qualità del cibo e lo stile di vita determinano il nostro stato di salute e influenzano la nostra aspettativa di vita.

Come sta il pianeta?

La salute del pianeta è fortemente compromessa: i sintomi più evidenti sono la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Il sistema di produzione del cibo ha un ruolo determinante.

Una dieta sana è anche amica del clima

Le nostre scelte alimentari quotidiane hanno un impatto sulla nostra salute, ma anche sul clima: scegliere più vegetali e legumi e ridurre la carne e i cibi industriali comporta infatti un notevole risparmio di emissioni di CO₂.

da <https://www.slowfood.it/cosa-facciamo/cibo-salute/>

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la coniugazione del piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e uno stile di vita sano.



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Vengono di seguito forniti alcuni elementi che possono ispirare il candidato.



Pomodori

Mappa dell'Italia con i prodotti tipici



Piramide alimentare



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Daniel Spoerri, inventore della *Eat Art*, ha il merito di aver mostrato in maniera giocosa, “pop” e provocatoria la continua attrazione dell’umanità nei confronti del cibo; con i suoi assemblaggi di cibo, tavole apparecchiate e utensili da cucina è riuscito a trovare un legame fra arte e vita quotidiana.



Daniel Spoerri, *Sevilla* – Serie Nr. 27 Assemblage, 1992



Daniel Spoerri, *Poubelle (Palindromic Dinner)*, 1961

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell’inizio della prova stessa.



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una buona autonomia operativa.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, e con alcuni elementi di originalità.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Elabora una proposta progettuale tutto sommato originale, che denota una discreta autonomia operativa.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale originale, che denota autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo abbastanza coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto.	IV	3	

DISCIPLINE AUDIOVISIVE

ACCORGIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA DELL' ESAME DI STATO 2023/2024.

La seconda prova dell'Esame di Stato per la classe 5^M del Corso Audiovisivo Multimediale del Liceo Artistico R. Cottini prevede l'utilizzo dell'aula 5, collocata al secondo piano dell'Istituto. Gli alunni avranno a disposizione un archivio digitale realizzato durante l'anno scolastico composto da materiale utile per la progettazione (file di testo/ immagini/ clip video e audio) e allocato nel server della scuola.

Ad ogni alunno sarà affidata una Pen Drive personale sulla quale salvare una copia di backup dei file di progettazione e infine, l'ultimo giorno, una copia del progetto esportato e concluso.

Gli alunni, il primo giorno, avranno la possibilità di portare e consegnare le loro macchine

fotografiche /videocamere personali provviste di scheda SD per la realizzazione della fase produttiva della prova; queste verranno controllate e trattenute all'interno dell'istituto fino alla fine della stessa. Gli alunni potranno altresì portare, nel corso dei giorni, strumenti e accessori atti a finalizzare la realizzazione del prodotto audiovisivo (oggetti di scena/ treppiedi/ stabilizzatori etc...)

La prima fase, quella di progettazione, prevede la possibilità di lavorare sia su materiale cartaceo, utilizzando anche del materiale di cancelleria personale, sia sui software e hardware specifici dedicati (kit Scenarist, Suite Adobe, Adobe Acrobat, Office etc...)

La seconda fase, quella di produzione, prevede la possibilità di utilizzare il laboratorio fotografico di cui è provvista la scuola, le aule adiacenti e i corridoi della scuola, per consentire ai ragazzi la produzione di materiale audiovisivo ad hoc.

Potrebbe inoltre capitare di dover consentire agli alunni la collaborazione fra di loro per la realizzazione di alcune riprese audiovisive. La fase conclusiva prevede l'utilizzo della stampante e la consegna della prova sia in versione cartacea sia in versione digitale.

Al fine di garantire un corretto svolgimento della seconda prova e considerando che il corrente anno scolastico prevede, per la prima volta, il lavoro contemporaneo di due classi (5M e 5N) per un totale di 43 studenti, sarà allestito un secondo laboratorio video/fotografico al secondo piano.

Inoltre, visto il numero degli allievi coinvolti e considerata la complessità e l'eterogeneità dei programmi utilizzati, sarà necessaria la presenza di un docente aggiuntivo specializzato nelle discipline audiovisive che possa garantire il corretto funzionamento dei software (in particolare del pacchetto Adobe).

I tecnici della scuola hanno richiesto inoltre la possibilità di consentir loro la riattivazione della linea internet nel caso in cui dovessero esserci delle complicazioni con il corretto funzionamento dei software.

Prof.ssa Valeria Sorce